



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CC-2.18.1/1643/2017/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1643

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: inefficienze nella modalità di sottoscrizione dell'abbonamento mensile alla tangenziale di Torino attraverso Ativa s.p.a.

Premesso che

- ATIVA (Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta) è una Società per Azioni costituita a Torino il 2 agosto del 1954 per iniziativa della Provincia e del Comune di Torino, con l'obiettivo di costruire e di gestire arterie autostradali a pedaggio in regime di concessione che nel corso degli anni '90 è stata interessata dal processo di privatizzazione del comparto autostradale italiano;
- la maggioranza azionaria è detenuta da Società Iniziative Autostradali e Servizi - SIAS S.p.A. e da MATTIODA AUTOSTRADE S.p.A. che esercitano congiuntamente l'attività di direzione e di coordinamento;
- inoltre, una quota dell'azionariato di minoranza, pari a poco meno del 18%, è detenuta dalla Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino;
- Ativa s.p.a. deteneva fino all'agosto del 2016 la concessione per la gestione della tangenziale di Torino e della A5 Torino-Ivrea-Valle d'Aosta, prorogate entrambe di 18 mesi in modo da poter predisporre il bando per una nuova gara di affidamento;
-

premesse, inoltre, che

- la Tangenziale di Torino è la migliore e più utilizzata porta di ingresso per migliaia di lavoratori che quotidianamente provengono da ogni parte del Piemonte per lavorare a Torino o nei luoghi della sua cintura;
- il pedaggiamento della Tangenziale ha, negli anni, suscitato molte critiche a causa della sua iniquità anche da parte dei Comuni che ospitano tratti della stessa;

- il costo di un singolo passaggio infatti è di 1,90 Euro, per un lavoratore che la utilizzi per recarsi presso il proprio posto di lavoro, il totale mensile da pagare ammonterebbe a circa 76 Euro;

considerato che

- per quanto riguarda le barriere della Tangenziale di Torino (Settimo T.se, Falchera, Bruere, Beinasco, Vadò e Trofarello) esiste un abbonamento forfetario per i veicoli di classe A, il cui importo mensile dal 1 gennaio 2017 è pari ad euro 28,30 abbinabile unicamente al Telepass Family esclusivamente se intestato alla persona fisica che intende usufruire dell'abbonamento;
- il contratto di Abbonamento alla Tangenziale di Torino può essere stipulato unicamente al Punto Blu ATIVA di Settimo Torinese presso la barriera di Settimo Torinese dell'autostrada A5 Torino - Aosta;
- il Punto Blu in questione rispetta l'orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16, festivi esclusi;
- tale orario si sovrappone in maniera pressoché totale ai normali orari di lavoro delle persone che utilizzano per questo motivo la Tangenziale e che, quindi, sarebbero i destinatari primi del servizio in abbonamento;

considerato, inoltre, che

- per ovviare alle difficoltà dell'utente di recarsi al Centro Servizi (Punto Blu) ATIVA di Settimo Torinese, si può stipulare il contratto di Abbonamento alla Tangenziale di Torino compilando il modulo di adesione e far consegnare la modulistica in originale da una persona munita di delega al Punto Blu ATIVA;
- tale modalità è ugualmente scomoda per molti utenti, molti dei quali abitano fuori Torino e cintura e, di norma, non hanno la possibilità di delegare nessuno che sia domiciliato nelle vicinanze del Punto Blu di Ativa;

rilevato che

- non esistendo nessun altro mezzo per sottoscrivere l'abbonamento ad esclusione della presenza fisica dell'utente o un suo delegato, molti lavoratori saltano la propria pausa pranzo per sottoscrivere mensilmente l'abbonamento;
- tale strategia comporta un affollamento presso il Punto Blu di Settimo T.se nelle ore di punta e l'impossibilità da parte dei pochi addetti presenti di smaltire in maniera adeguata l'enorme domanda di abbonamenti;

sottolineato che

- nell'agosto del 2016 la stessa Ativa s.p.a. aveva minacciato di non rinnovare, a partire dal mese successivo la possibilità di effettuare l'abbonamento alla tangenziale di Torino;

INTERROGA

l'Assessore competente per sapere

se ritiene che la società ATIVA s.p.a, si attivi fin da subito, nelle more della proroga della concessione, per mettere a disposizione una gestione più efficiente e snella di tutti i rapporti con gli utenti delle tratte in concessione, ivi compresa la gestione degli abbonamenti attraverso mezzi telematici e web.

Torino, 03 luglio 2017

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)